Il bastione delle meraviglie

Restauro da 186mila euro per le mura di Acquasparta

di **Carlo Favetti**

ACQUASPARTA - Le mura castellane della città stanno ritornando al loro originario splendore. Con una somma di 186.842 euro e il progetto dell'architetto Riccardo Picchiarati l'amministrazione comunale ha messo in opera il recupero della cinta muraria che abbraccia tutta una parte storica della città compreso il palazzo Cesi, giardini del palazzo e pertinenze. Le mura di cinta già presenti in età medievale possono essere collocate attorno al XV e XVI secolo e utilizzate non solo come baluardo difensivo ma anche di abbellimento di quell'area che diventerà il centro storico scientifico Cesano nel corso dei secoli. Gli interventi di recupero stanno ridando lustro e dignità a quelle tracce di storie che caratterizzano Acquasparta come uno dei Borghi più belli d'Italia. Tra le parti più singolari che emergono dal nuovo recupero è senza dubbio il bastione cilindrico riportato al suo originario splendore realizzato in parte in pietra a faccia vista e in altro in malta. Il bastione è una imponente edificazione rimasta intatta nel corso dei secoli, anche se non ha perso mai la sua pertinenza militare. Utilizzato sicuramente anche come supporto al giardino botanico e luogo per la conservazione di alcune specie di piante. Le mura che inglobano la possente residenza dei Cesi vanno a formare un tutt'uno con altre peculiarità presenti come gli spazi interni del giardino del palazzo, ingressi laterali e alcune edificazioni soggette ad attività socio culturali. Il recupero e l'impegno di spesa di danaro pubblico, dimostra una viva e presente attività e attenzione al patrimonio storico artistico e architettonico messo in atto dalla attuale amministrazione comunale.

Giovane nomade fermata a Narni Scalo, denunciata per inottemperanza al foglio di via

di **Mauro Pacelli**

NARNI - Continuano i controlli delle forze dell'ordine a Narni Scalo dove ogni giorno si registra la presenza di giovani donne di etnia rom intente a bighellonare nei pressi della stazione.

Una di queste ragazze, già fermata altre volte da carabinieri e polizia, è stata controllata dagli agenti della polizia municipale che l'hanno accompagnata presso il comando di via del Campanile. Qui la ragazza è stata identificata. Si tratta di una 23enne già nota alle forze dell'ordine, residente in un campo nomadi di Aprilia, in provincia di Latina. La ragazza è stata denunciata per inottemperanza ad un foglio di via emesso poco tempo fa nei suoi confronti fa dal questore di Terni. Dalla polizia municipale di Narni fanno sapere che la 23enne in passato era stata oggetto di altri provvedimenti del genere. Insomma, l'impegno che municipale, polizia di stato e carabinieri mettono quotidianamente sul versante riguardante la presenza di ragazze nomadi per le vie di Narni Scalo, è molto forte, ma il fenomeno non sembra arrestarsi.

Un momento del convegno che si è svolto ieri mattina nell'aula 1 della facoltà di Medicina e chirurgia

Il "Santa Maria" cambia identità

Sarà Ospedale per intensità di cura

di **Aferdita Demiri**

Terni

Ridefinire l'assetto organizzativo e trasformarlo in un "Ospedale per intensità di cura" superando l'attuale suddivisione della struttura in vari dipartimenti; è questo il progetto innovativo previsto per l'ospedale Santa Maria di Terni.

Il nuovo modello che si intende adottare è stato presentato e discusso durante il convegno di studio 'Ospedale per intensità di cura: di cosa parliamo quando ne parliamo' nell'aula "Camillo Valori" della Facoltà di Medicina e chirurgia di Terni.

Dopo la presentazione del direttore ospedaliero ternano Maurizio Del Maso, l'evento è stato un susseguirsi di interventi di specialisti in tre sessioni: Organizzazione dell'Ospedale per intensità di cura (Oic): scelta possibile o obbligata, 'Modelli organizzativi per intensità di cura: esperienze a confronto' e 'Ospedale per intensità di cura: opportunità e criticità'.

La prima sessione mattutina ha avuto come relatori il professor Americo Cicchetti e il dottor Mario Cecchi che hanno esposto, rispettivamente, la definizione e i vantaggi dell'Ospedale di cura e la presenza dell'Oic nella realtà Toscana.

Nella seconda sessione svoltasi in tarda mattinata sono stati trattati argomenti più specifici ossia le opportunità che il nuovo modello rappresenta per la chirurgia vascolare, esposte dal dottor Stefano Michelagnoli e dalla dottoressa Isabella Mastrobuono e le diversificazioni della chirurgia che possono essere fonte di implementazione delle Oic presentate dal dottor Marsilio Francucci.

Nell'ultima sessione svoltasi di pomeriggio, invece, si sono confrontati tra loro vari professionisti ospedalieri.

Convegno in Facoltà

Una giornata di studio è stata promossa alla sede universitaria per presentare il progetto

Questo tipo di approccio organizzativo è stato avviato anche in altre aziende ospedaliere in Italia, presentando, tuttavia delle diversità in base alle varie interpretazioni che ognuna di loro ha dato di Oic.

IN BREVE

La festa

Giostra della Lince ad Acquasparta

ACQUASPARTA - Continuano gli appuntamenti della Festa del Rinascimento. Oggi nel primo pomeriggio si svolgerà l'attesissima "Giostra della Lince" ai campi sportiv. I cavalieri delle contrade si sfidano nella giostra dedicata al fondatore dell'Accademia dei Lincei, Federico II Cesi. I cavalieri che scenderanno sul "campo de li giochi" saranno: Valter Gramaccia e Marco Francenici per la Contrada San Cristoforo, Antonio Spera e Federico Minestrini per la Contrada del Ghetto, Cristiano Liti e Fabio Picchioni per la Contrada di Porta Vecchia. In serata Il grande gioco dell'Oca. Dalle 18 alle 23 sarà disponibile un servizio navetta gratuito per il parcheggio a Fonti Amerino).

Folklore

Gli sbandieratori di Giove all'Eataly di Roma

GIOVE - Domani esibizione degli sbandieratori di Giove all'Eataly di Roma.
La trasferta nella capitale fa parte della manifestazione dei "Borghi più belli d'Italia", a cui Giove aderisce, e alle cui tipicità eno-gastronomiche, artistiche, folkloristiche, ambientali è dedicato il mese di giugno.
Gli sbandieratori e i musici sono appena rientrati dai campionati nazionali della Lis, in cui si sono aggiudicati due medaglie: l'argento nella Grande Squadra under 12 e il bronzo nella Piccola Squadra under 15.